

COGNOME: \_\_\_\_\_ NOME: \_\_\_\_\_ MATRICOLA: \_\_\_\_\_

**ECONOMIA AZIENDALE (Sede di Civitavecchia) - Prova scritta del 21 dicembre 2018**

**A) PARTE GENERALE (10 punti)**

Una società per azioni controllata da una holding per mezzo di un rapporto partecipativo totalitario:

- a) È autonoma sia da un punto di vista giuridico che strategico
- b) È autonoma da un punto di vista giuridico ma non da un punto di vista strategico
- c) Non è autonoma da un punto di vista giuridico ma lo è da un punto di vista strategico
- d) Non è autonoma né da un punto di vista giuridico né da un punto di vista strategico

Le strategie di dominanza:

- a) sono tipiche delle imprese che operano in regime di monopolio
- b) facilitano il governo della rigidità delle strutture aziendali
- c) facilitano il governo della variabilità ambientale
- d) sono formulate dai manager di secondo livello

L'orientamento strategico di fondo:

- a) influenza il processo di formulazione delle strategie
- b) è rappresentato dai valori (*guiding beliefs*) del soggetto economico d'azienda
- c) influenza indirettamente la struttura organizzativa dell'azienda
- d) entrambe le risposte a) e b) sono corrette
- e) le risposte a), b) e c) sono corrette

Nelle società di capitali:

- a) il soggetto economico coincide con il soggetto giuridico
- b) il soggetto economico è rappresentato dalla società stessa
- c) il soggetto giuridico è rappresentato dalla società stessa
- d) il soggetto giuridico è sempre rappresentato da una o più persone fisiche

Il circuito dei finanziamenti attinti con il vincolo del capitale di proprietà:

- a) appartiene ai circuiti degli investimenti
- b) inizia con una entrata e termina con una uscita
- c) prevede che i portatori di capitale proprio abbiano una remunerazione certa, determinata e a scadenze determinabili
- d) è l'unico circuito che serve per attivare il circuito della produzione

Lo studente spieghi come si classificano le aziende rispetto al fine e le ragioni per cui tale modalità di classificazione si può considerare superata dalla classificazione rispetto al mercato.

---

---

---

---

---

---

---

---

## B) PARTE APPLICATIVA (20 punti)

### DETERMINAZIONE DEL CAPITALE E DEL REDDITO CON LA METODOLOGIA DELLA PD (15 punti)

Lo studente rilevi, con la metodologia della P.D., le seguenti operazioni di gestione:

- 1) In data 1/7/20X0 si è costituita la società Alfa S.p.A. mediante conferimento di capitale di proprietà per € 200.000, con versamento di denaro sul c/c bancario;
- 2) in data 26/7, acquisto di F.F.S. per € 10.000 (5.000 unità di merci a € 2). Regolamento differito;
- 3) in data 27/7, acquisto di F.F.R. (automezzo) per € 80.000. Regolamento in denaro;
- 4) in data 1/8, pagato in contanti il canone di locazione semestrale anticipato per il fitto di un magazzino, per € 24.000;
- 5) in data 1/9, ottenuto un finanziamento (mutuo passivo) di € 50.000; la prima rata sarà pagata in data 1/3/20X1 e sarà composta da una quota capitale di € 10.000 e da interessi per € 600;
- 6) in data 3/10, vende merci per € 45.000 (3.000 unità a € 15); regolamento 1/3 in denaro e per il resto dilazionato;

Al 31/12/20X0, in sede di determinazione del reddito:

- 7) la società procede alla valutazione delle merci in rimanenza conformemente al principio della prudenza, sapendo che il valore di presumibile realizzo diretto unitario delle merci è pari a € 10;
- 8) la società valuta che il consumo degli automezzi è pari al 10% del loro costo di acquisto;
- 9) la società ritiene di dover sostenere in futuro uscite per complessivi € 2.000, per aver concesso una garanzia sulle merci vendute;
- 10) la società ritiene di non riscuotere crediti per € 5.000.

Durante l'esercizio 20X1, la società svolge, tra le altre, le seguenti operazioni:

- 11) in data 3/1, riscuote i crediti per € 26.000 e decide di eliminare la parte eccedente di fondo accantonata al termine del periodo precedente;
- 12) in data 1/3, paga la rata del finanziamento di cui all'operazione 5);
- 13) in data 3/4, sostiene costi per riparare merci difettose vendute nel corso del precedente esercizio per € 3.000 (regolamento dilazionato);
- 14) in data 30/04, l'assemblea degli azionisti approva il bilancio dell'esercizio precedente e delibera di destinare a riserva 2/3 dell'utile di esercizio. La restante parte sarà pagata in data successiva agli azionisti sotto forma di dividendo.

Lo studente presenti le scritture nel libro giornale dei fatti di gestione di cui alle operazioni precedenti utilizzando sempre, per la contabilizzazione delle scritture di assestamento, la modalità di rettifica indiretta.

Con riferimento all'esercizio 20X0, risponda alle seguenti domande:

- a) a quanto ammonta l'autofinanziamento lordo da un punto di vista patrimoniale?
- b) a quanto ammonta l'autofinanziamento netto da un punto di vista patrimoniale?
- c) a quanto ammonta l'autofinanziamento da un punto di vista finanziario?
- d) A quanto ammonta l'autofinanziamento temporaneo da un punto di vista finanziario?
- e) Quale tipologia di fabbisogno genera, normalmente, l'operazione di cui al punto 2)?
- f) Con quale fonte è opportuno coprire tale fabbisogno?

Quesito	a)	b)	c)	d)	e)	f)
Risposta						



ESERCIZIO APPLICATIVO (5 punti)

La società Alfa S.p.a. presenta, al 31/12, i seguenti schemi di bilancio nell'ipotesi di **stima corretta**.

<b>Situazione patrimoniale</b>			
<b>Investimenti</b>		<b>Fonti di finanziamento</b>	
Immobili	100.000	Capitale sociale	150.000
Automezzi	40.000	Riserve	15.000
Merci in rimanenza	30.000	Utile	5.000
Crediti	20.000	Passività presunte	10.000
Denaro	10.000	Debiti	20.000
<b>TOTALE</b>	<b>200.000</b>	<b>TOTALE</b>	<b>200.000</b>

<b>Situazione economica</b>			
<b>Costi</b>		<b>Ricavi</b>	
Merci c/rim.iniziali	35.000	Merci c/vendite	400.000
Merci c/acquisti	400.000	Altri ricavi	70.000
CFFR	20.000	Merci c/rim.finali	30.000
CFP	10.000		
PFP	30.000		
Utile	5.000		
<b>TOTALE</b>	<b>500.000</b>	<b>TOTALE</b>	<b>500.000</b>

Lo studente risponda alle seguenti domande:

- a) il capitale netto di funzionamento è pari a € \_\_\_\_\_
- b) supponendo un valore economico del capitale di Alfa S.p.A. pari a € 250.000, l'avviamento (calcolato secondo la prima delle due definizioni presentate in aula) sarebbe pari a € \_\_\_\_\_
- c) a parità di tutti gli altri valori dell'ipotesi di stima corretta, supponendo che il valore di mercato degli immobili sia pari a € 150.000, l'avviamento (calcolato conformemente alla seconda definizione presentata in aula) sarebbe pari a € \_\_\_\_\_
- d) a parità di tutti gli altri valori dell'ipotesi di stima corretta, se le rimanenze finali di merci fossero valutate a € 40.000, il capitale netto di bilancio sarebbe pari a € \_\_\_\_\_ e si configurerebbe:
  - a. una sottostima del capitale
  - b. una stima ragionevole ma non prudente
  - c. una sovrastima
- e) a parità di tutti gli altri valori dell'ipotesi di stima corretta, una sovrastima dei CFFR di € 10.000 (CFFR pari a € 30.000) e delle rimanenze finali di merci pari a € 2.000 (RF pari a € 32.000) genererebbe una riserva occulta pari a € \_\_\_\_\_